

REPORT MY GARDEN 01/2024 - 12/2024

IEMATECH S.R.L.

“Warrant Garden

Il luogo ideale dove cogliere le migliori opportunità della
transizione ecologica”

Introduzione

Il futuro non è più quello di una volta

Il Green Deal proposto dalla Commissione Europea per **dimezzare le emissioni entro il 2030 e azzerarle nel 2050** cambia in maniera significativa la visione prospettiva di ciascuno di noi, dal momento che diventare il primo continente a **impatto climatico zero** costituisce contemporaneamente la sfida e l'opportunità più grande del nostro tempo.

La via della sostenibilità non è più dunque una alternativa etica alla crescita, quanto un **percorso obbligato** di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, i cambiamenti istituzionali e l'orientamento dello sviluppo tecnologico devono essere coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali.

Chi saprà agire per primo e più rapidamente sarà anche in grado di cogliere le opportunità offerte da questa transizione ecologica.

Obiettivo dell'attività

My Garden è un servizio di analisi e posizionamento che consente all'azienda di monitorare ed implementare il proprio programma di sviluppo sostenibile attraverso un innovativo modello di scoring ESG - GRI referenced sviluppato da Warrant Hub in collaborazione con Studio Fieschi & Soci. La rilevazione delle informazioni avviene attraverso la compilazione guidata di un questionario di valutazione da parte di uno specialista di Warrant Hub. Le informazioni raccolte servono per fotografare le performance aziendali nell'ambito di **Sostenibilità ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di evidenziare i punti di forza, di debolezza e le possibili aree di miglioramento. Non una valutazione, dunque, quanto uno strumento di pianificazione strategica.**

Tutte le soluzioni vengono proposte secondo uno schema sviluppato sempre da Warrant Hub e denominato "Modello delle 4A", orientando così le aziende verso le quattro direzioni strategiche che possono essere percorse per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità individuati: accentuare, acquisire, architettare ed anticipare.

Metodologia

Per l'attività di valutazione del posizionamento dell'azienda cliente in ambito di sostenibilità e per supportarla nel suo percorso di transizione ecologica, sono state condotte le seguenti attività:

- Analisi dello storico documentale e del sito Web del cliente sui temi della sostenibilità;
- Intervista con la direzione aziendale e con il top management della durata indicativa di 4 ore;
- Analisi della documentazione e delle informazioni fornite dalla Società durante l'incontro;
- Individuazione di possibili attività di miglioramento del posizionamento della Società in termini di prodotti, processi e progetti;
- Rilevamento esigenze, applicabilità o utilizzi per finanza agevolata (credito d'imposta, finanziamenti green, ecc.) o altri prodotti finanziari;
- Verifica degli obblighi di legge nei confronti dei temi della sostenibilità cui la Società è soggetta nel presente o nel futuro;
- Stesura del presente rapporto e sua presentazione alla direzione aziendale e al Top Management.

L'intervista è stata condotta con l'ausilio di un questionario su piattaforma informatica elaborato congiuntamente da Warrant Hub e Studio Fieschi & soci (Società partecipata da Warrant Hub).

Il questionario è suddiviso in tre aree principali: Environment, Social & Governance, per valutare la performance dell'azienda in tutti gli ambiti della sostenibilità. Gli ambiti e i temi associati sono sinteticamente rappresentati nell'immagine di seguito.

I temi sono allineati alle informative dei GRI Standard¹, il principale riferimento metodologico a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

¹Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale no profit che aiuta le aziende, le amministrazioni e le organizzazioni a capire e comunicare gli impatti delle proprie azioni sui temi principali della sostenibilità.

Per comunicare in maniera chiara e trasparente la sostenibilità delle singole organizzazioni, è necessaria una visione globalmente condivisa di concetti, linguaggi e standard. La missione del Global Reporting Initiative (GRI) è di soddisfare questo bisogno, provvedendo alla creazione di un sistema credibile e attendibile per il reporting di sostenibilità, utilizzabile da organizzazioni di qualsiasi dimensione, settore o paese.

Ambiti	Temi
Info generali	<ul style="list-style-type: none">• Nome dell'organizzazione• Natura giuridica della società• Attività principali, marchi, prodotti e/o servizi forniti• Sede direzionale e sede/i operative• Tipologia di clienti e mercati serviti• Dimensione dell'organizzazione (produzione, n° di dipendenti, fatturato)
Environment	<ul style="list-style-type: none">• Conformità a norme e leggi• Materiali• Energia• Acqua• Biodiversità• Emissioni• Rifiuti
Social	<ul style="list-style-type: none">• Conformità a norme e leggi• Salute e sicurezza dei lavoratori• Benessere dei lavoratori• Diversità e pari opportunità• Relazione con il territorio• Responsabilità verso i clienti
Governance	<ul style="list-style-type: none">• Corruzione e comportamento anticoncorrenziale• Strategie e principi• Obiettivi• Analisi del rischio• Modelli organizzativi• Rendicontazione e comunicazione

Per ciascun tema sono predisposte una o più domande con risposta chiusa (sì/no oppure risposta multipla) utili per l'assegnazione dei punteggi che concorrono alla valutazione dello scoring finale.

A ciascun quesito è associato un confine temporale di riferimento, ovvero il periodo a cui l'azienda deve fare riferimento per rispondere alla domanda (es: l'ultimo anno solare di attività). Le soglie che sono state applicate per l'attribuzione dei punteggi sono basate, dove possibile, su analisi condotte da organismi internazionali (es: Water Risk Atlas sviluppato dal World Resource Institute per la valutazione del tema "Acqua", ambito Environment), o dai più recenti dati statistici disponibili da fonti pubbliche (es: dati ISTAT sulle tipologie di occupati in Italia per la valutazione del tema "Benessere dei lavoratori", ambito Social). Diversamente, le soglie sono state assegnate sulla base dell'esperienza di Studio Fieschi & Soci².

Per tutte le domande degli ambiti Environment e Social è possibile selezionare la risposta «non pertinente» qualora il tema o il quesito specifico non sia rilevante per l'azienda. Questa possibilità non è invece prevista per l'ambito Governance, in quanto tutte le tematiche di governance affrontate nel questionario possono essere applicate da qualsiasi tipo di organizzazione, a prescindere dalla dimensione o dal settore di appartenenza.

²Le referenze utilizzate sono state:

- World Resource Institute, *Aqueduct Water Risk Atlas*
- IBAT Alliance, *Integrated Biodiversity Assessment Tool*
- Statistiche pubblicate da ISTAT, INPS e Eurostat

Il primo quesito di ogni ambito affronta il tema della conformità legislativa rispetto ai singoli temi. La segnalazione di una eventuale criticità non blocca la possibilità di proseguire con le domande del rispettivo ambito associato né di conseguire il rating finale, ma ne inficia la rappresentatività in quanto la conformità legislativa è la base imprescindibile per qualsiasi percorso verso la sostenibilità. Nel caso, il rating e le relative rappresentazioni grafiche evidenzieranno tali criticità. La valutazione finale è restituita a due livelli:

Livello 1

Valutazione sintetica finale per classi qualitative.



Livello 2

Valutazione per temi ciascun ambito, rappresentata mediante **grafico radiante**.



Il “Modello delle 4A”

Per quanto concerne le soluzioni, Warrant Garden implementa strategie green secondo uno schema sviluppato da Warrant e denominato “Modello delle 4A” orientando le aziende verso quattro direzioni strategiche che possono essere percorse per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità individuati: accentuare, acquisire, architettare ed anticipare.

 **Accentuare:** una strategia di accentuazione si basa sul potenziamento e l’ampiamiento delle caratteristiche ESG (Environment, Social, Governance) esistenti o latenti in azienda. Delle quattro è la più immediata e semplice in termini di elaborazione ed attuazione, normalmente è anche quella che ha i costi più bassi, rappresenta quindi un buon punto di partenza.

 **Architettare:** per le aziende che hanno alle spalle una storia di innovazione, che dispongono delle risorse necessarie e che hanno chiara una visione di leadership nel proprio settore, progettare e realizzare soluzioni ex novo può essere una buona scelta. Anche se si tratta di una modalità generalmente più lenta e costosa rispetto all’accentuazione o all’acquisizione, architettare può essere la strategia migliore per aumentare in modo significativo la propria competitività e per maturare nuove preziose competenze.

 **Acquisire:** se negli asset o nella gamma di prodotti di un’azienda non si trova un elemento ideale su cui puntare per un’operazione di accentuazione, l’alternativa è quella di acquisirli sul mercato. Lo stesso dicasi sul fronte competenze nel caso in cui un’azienda non abbia al proprio interno nessuna professionalità adeguata al processo di transizione per la sostenibilità. In questo ambito rientra anche la formazione per l’acquisizione di saperi e competenze.

 **Anticipare:** la sostenibilità può garantire un vantaggio competitivo a quelle aziende che saranno in grado di anticipare i trend tecnologici, normativi, sociali e finanziari che caratterizzano la transizione ecologica nei prossimi anni. In questa maniera le tre modalità precedenti possono essere rese più efficaci perché fatte con anticipo rispetto alle richieste di legge o alle esigenze di mercato. In sintesi, per “anticipare” le aziende possono accentuare, acquisire o architettare.

Questo processo di assessment è stato pensato per effettuare un’analisi interna rivolta a comprendere il grado di apertura verso la sostenibilità e le eventuali modalità per implementare un piano strategico di sostenibilità integrato al business dell’azienda. Nella fase finale di condivisione con il management dell’azienda tali orientamenti strategici suggeriti verranno classificati con i criteri di importanza, urgenza, obbligatorietà e volontarietà.

IEMATECH S.R.L.

Presentazione dell'azienda

IEMATECH S.R.L. è un'azienda italiana situata a Brivio, in provincia di Lecco, che opera nel settore dell'ingegneria dell'automazione industriale. L'azienda si occupa di progettazione e realizzazione di sistemi e apparecchiature che vanno da piccole macchine operatrici a complessi apparati per il controllo dei processi e la supervisione degli impianti. Utilizzando prodotti tecnologicamente innovativi IEMATECH si distingue per la capacità di integrare tecnologie diverse al fine di ottimizzare le prestazioni degli impianti industriali, garantendo al contempo efficienza e affidabilità.

Un punto di forza dell'azienda è il project management, che permette di gestire tutte le fasi del processo produttivo, dalla progettazione al cablaggio, dall'installazione al collaudo, fino alla formazione del personale. Le soluzioni proposte sono pensate per essere complete e "chiavi in mano", offrendo un alto grado di personalizzazione in base alle esigenze dei clienti. Inoltre, IEMATECH fornisce un servizio di assistenza tecnica post-vendita, assicurando il corretto funzionamento dei sistemi installati e garantendo un supporto tempestivo in caso di necessità.

Nome dell'organizzazione

IEMATECH S.R.L.

Natura giuridica

S.R.L.

Sede direzionale e sede/i operative

VIA BICOCCA, 1, BRIVIO, LECCO, LOMBARDIA, 23883

Indicare il numero totale dei dipendenti full time o part time

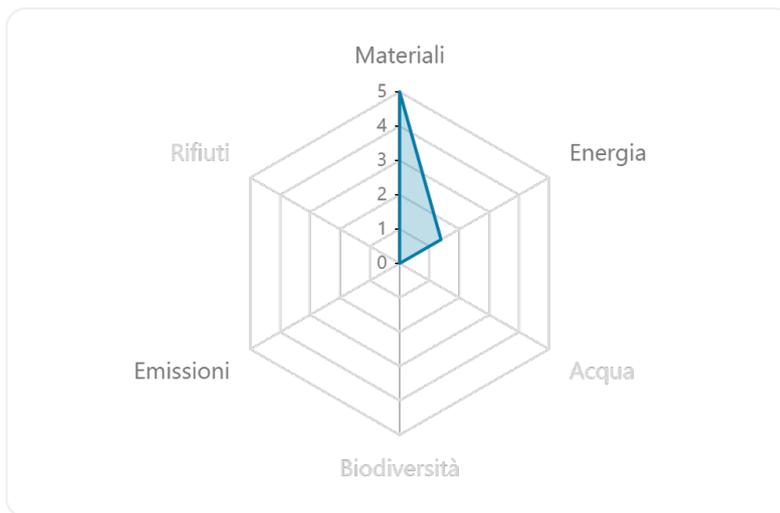
Durante il periodo oggetto di analisi il numero medio dei collaboratori aziendali è stato circa di 35 unità.

Indicare i ricavi netti relativi all'ultimo bilancio pubblicato

I ricavi netti relativi all'ultimo bilancio pubblicato (2023) sono stati di circa 4,5 milioni di euro.

Environment

Scoring



Nome del tema	Punteggio
2.2 Materiali	5.00
2.3 Energia	1.38
2.6 Emissioni	0.00

2.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità a normative ambientali negli ultimi tre anni. L'Azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

2.2 Materiali

Il modello produttivo su cui poggia la nostra società prevede l'estrazione delle materie prime, la loro trasformazione e lo smaltimento di scarti e rifiuti. Questo modello lineare, tradizionalmente seguito dalla maggior parte delle industrie, comporta un elevato consumo di risorse naturali e una crescente produzione di rifiuti, con impatti negativi significativi sull'ambiente. Tuttavia, questo approccio può essere superato e

sostituito da un modello circolare, dove ciò che oggi è considerato un rifiuto viene reintegrato nella biosfera o rivalorizzato in un nuovo ciclo produttivo. Il modello circolare promuove la sostenibilità ambientale, riducendo l'uso di risorse non rinnovabili e minimizzando la produzione di rifiuti attraverso il riuso, la riparazione, il riciclo e la rigenerazione dei materiali.

I dispositivi e gli impianti installati dall'azienda, una volta raggiunto il fine vita, risultano essere riciclabili in un quantitativo superiore al 50% rispetto al proprio peso. Questo significa che possono essere raccolti, trattati e trasformati in nuove risorse, chiudendo il ciclo produttivo e contribuendo alla riduzione dei rifiuti destinati alle discariche.

2.3 Energia

L'energia è un fattore che contribuisce in modo significativo agli impatti delle attività economiche sull'ambiente e sul clima. L'azienda è consapevole dell'importanza di ridurre l'impatto ambientale derivante dai consumi energetici delle proprie attività economiche.

L'azienda, nel periodo preso in esame, non ha ancora integrato fonti di energia rinnovabile nel proprio mix energetico. Tuttavia, dimostra una consapevolezza significativa riguardo al ruolo critico dell'energia nel determinare l'impatto ambientale delle proprie attività economiche. Questa consapevolezza rappresenta un punto di partenza importante per l'implementazione di strategie volte a migliorare la sostenibilità energetica complessiva dell'azienda.

2.4 Acqua

L'acqua è una risorsa fondamentale per le attività umane e per l'esistenza stessa delle società e degli ecosistemi. È essenziale non solo per la sopravvivenza degli esseri viventi, ma anche per una vasta gamma di attività economiche, industriali e agricole. Pertanto, è cruciale preservare questa risorsa sia garantendo un accesso equo per tutte le comunità, sia mantenendo la sua qualità, proteggendola da contaminazioni e sprechi. La gestione sostenibile dell'acqua è una responsabilità collettiva che richiede un impegno concertato da parte di individui, aziende e governi.

Il tema "Acqua", tuttavia, non è particolarmente rilevante per l'azienda, poiché registra consumi estremamente limitati. Nonostante ciò, l'azienda non sottovaluta l'importanza di una gestione attenta e responsabile delle risorse idriche.

2.5 Biodiversità

Preservare la biodiversità è cruciale per favorire lo sviluppo di una società equilibrata e resistente, poiché la salute degli ecosistemi influisce direttamente sul benessere umano. È imperativo che le attività umane siano condotte in modo tale da non minacciare la diversità biologica.

Nonostante l'importanza della biodiversità, per l'azienda il tema non ha rilevanza diretta, dal momento che le sedi in cui opera l'azienda non si trovano in aree caratterizzate da una ricchezza significativa di biodiversità.

2.6 Emissioni

Le emissioni di gas serra (GHG) causate dall'attività umana e il conseguente cambiamento climatico rappresentano una delle sfide ambientali più urgenti del nostro tempo, richiedendo l'impegno di tutti noi per affrontarle. Il riscaldamento globale, l'innalzamento del livello del mare, gli eventi meteorologici estremi e la perdita di biodiversità sono solo alcune delle conseguenze del cambiamento climatico, che minacciano la stabilità degli ecosistemi e il benessere umano.

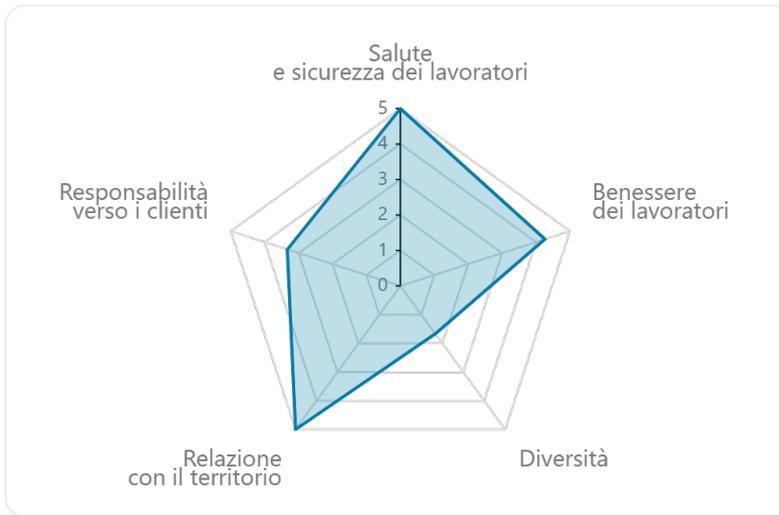
Al momento, l'organizzazione non monitora le proprie emissioni di gas serra generate dalle proprie attività. Questo significa che attualmente manca una valutazione dell'impatto ambientale dell'azienda in termini di emissioni di gas serra (GHG). La mancata quantificazione delle emissioni rende difficile identificare le principali fonti di inquinamento e sviluppare strategie efficaci per ridurle.

2.7 Rifiuti

Nel contesto dell'analisi ESG dell'azienda, la gestione dei rifiuti non è stata valutata perinente in termini di rilevanza ambientale. L'azienda genera esclusivamente rifiuti urbani, che rientrano nei flussi di gestione standard previsti dai regolamenti locali e nazionali.

Poiché tali rifiuti non comportano rischi ambientali significativi né impatti critici sulla salute pubblica o sugli stakeholder, la tematica non rappresenta un'area di materialità rilevante per il presente assessment. L'azienda, inoltre, garantisce la corretta separazione e smaltimento dei rifiuti urbani in conformità alle normative vigenti, riducendo al minimo il potenziale impatto ambientale.

Social Scoring



Nome del tema	Punteggio
3.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	5.00
3.3 Benessere dei lavoratori	4.26
3.4 Diversità	1.67
3.5 Relazione con il territorio	5.00
3.6 Responsabilità verso i clienti	3.33

3.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità a normative sociali negli ultimi tre anni. L'Azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

3.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un pilastro fondamentale della responsabilità sociale d'impresa. L'azienda si impegna a garantire e mantenere elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, dimostrando un approccio responsabile e attento all'ambiente lavorativo. Durante il periodo considerato, l'organizzazione non ha registrato casi di infortunio, né casi di malattie professionali riconosciute.

L'azienda ha adottato un sistema di gestione della sicurezza basato su pratiche solide e consolidate, che include una formazione continua e mirata per tutti i dipendenti, l'implementazione di procedure preventive e la promozione di una cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione.

3.3 Benessere dei lavoratori

Il benessere dei lavoratori non è solo legato agli aspetti di salute e sicurezza, ma riguarda anche una sfera più ampia di garanzie e qualità della vita lavorativa. È importante che le aziende diano ai propri collaboratori condizioni lavorative gratificanti e stimolanti. L'azienda si sta ponendo in tal senso a livello delle prassi riconosciute.

L'organizzazione lavora in settori con carattere di alta stagionalità e durante il periodo di riferimento le percentuali di lavoratori con contratto dipendente è stata del 100% della forza lavoro totale, posizionandosi al di sopra della media nazionale.

Rimanendo sul tema relativo al benessere dei lavoratori, in particolar modo sull'erogazione di benefit e premialità, l'organizzazione non si limita alle sole richieste del CCNL di riferimento, quali:

- Auto ad uso promiscuo;
- Mensa gratuita.

Questi benefit sono concepiti non solo per riconoscere e premiare il merito, ma anche per incentivare un clima di motivazione e soddisfazione professionale. Inoltre l'azienda sta prendendo in considerazione l'implementazione di un welfare aziendale.

Per quanto riguarda la formazione, invece, si distingue per la sua attenzione costante allo sviluppo professionale dei propri dipendenti erogando oltre a quelli previsti dalle normative vigenti anche corsi di formazione migliorativa, quali:

- kaizen (project management);
- Parità di genere;

- Formazione tecnica di nuovi software (Bosh, Mitsubishi, Simest);
- Formazione on the job.

3.4 Diversità

Un'azienda inclusiva è un'azienda che garantisce l'espressione di punti di vista diversi a tutti i livelli della gerarchia aziendale, perchè crede che la pluralità delle culture e delle visioni sia un valore aggiunto.

Nelle posizioni dirigenziali, durante il periodo di riferimento, il 20% delle posizioni dirigenziali era composta da donne ma non vi era la presenza di under 40.

Infine, l'organizzazione non attua programmi specifici di inclusione di dipendenti appartenenti alle categorie protette o deboli (es: ex-detenuti; migranti; portatori di disabilità), oltre a quanto già richiesto per legge.

3.5 Relazione con il territorio

Un'azienda può rappresentare un'importante leva di sviluppo locale, avviando proficue sinergie con il territorio e le comunità più prossime alle sedi aziendali. Questa relazione rappresenta per l'azienda anche un'opportunità in termini di ritorno positivo d'immagine. A tal proposito, l'azienda è fermamente convinta nel principio del favorire l'economia locale ove possibile.

L'organizzazione è conscia del suo importante ruolo nei confronti del territorio in cui è insediata, e ha già da tempo implementato iniziative in collaborazione con associazioni, istituzioni e fornitori locali, quali:

- Collaborazioni con istituti scolastici di Bergamo e Lecco (docenza e stage);
- Progetti educativi in collaborazione con le scuole medie per orientamento alle scuole superiori;
- Collaborazione con il Politecnico di Milano;
- Collaborazione con Confindustria a beneficio del Banco alimentare;
- Collaborazione con Confindustria per il progetto "Regalati un sorriso", che ha previsto la donazione di giocattoli a scopo di beneficenza.

Inoltre, nell'eventualità in cui dovessero emergere situazioni di conflitto tra l'organizzazione e la comunità locale per impatti negativi arrecati ad essa e determinati dalle attività dell'organizzazione stessa, l'azienda risulta essere in grado di gestirle e risolverle.

In sintesi, l'azienda non solo riconosce l'importanza di integrarsi e supportare il tessuto sociale ed economico locale, ma agisce concretamente per favorire lo sviluppo sostenibile e il benessere della

comunità. Queste azioni non solo rafforzano l'immagine positiva dell'azienda, ma consolidano anche un rapporto di fiducia e collaborazione duraturo con il territorio.

3.6 Responsabilità verso i clienti

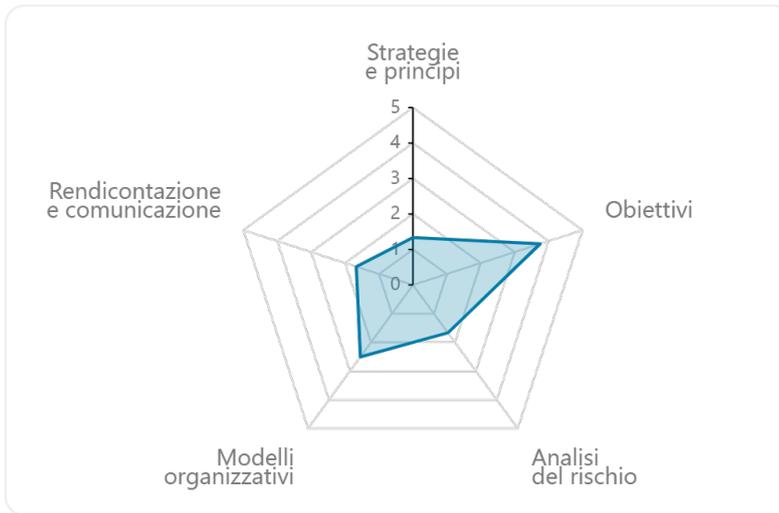
La fiducia e la soddisfazione dei propri clienti sono punti cardine per costruire una relazione commerciale proficua e duratura. L'azienda gestisce con attenzione la comunicazione da e verso i suoi clienti, valutandone in maniera attiva il grado di soddisfazione. Questa attività consente all'azienda di raccogliere feedback preziosi, identificare aree di miglioramento e implementare azioni correttive mirate, assicurando così che le esigenze e le aspettative dei clienti siano costantemente soddisfatte.

È degno di nota che, dal punto di vista della sicurezza dei dati dei clienti, durante il periodo analizzato, non siano state rilevate fughe, furti o perdite di dati. Questo testimonia l'impegno dell'organizzazione nel garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni dei propri clienti, contribuendo così a consolidare ulteriormente la fiducia nei confronti dell'azienda.

Infine, ad oggi, l'organizzazione non comunica determinati aspetti di sostenibilità dei suoi prodotti ai propri clienti.

Governance

Scoring



Nome del tema	Punteggio
4.2 Strategie e principi	1.33
4.3 Obiettivi	3.75
4.4 Analisi del rischio	1.67
4.5 Modelli organizzativi	2.51
4.6 Rendicontazione e comunicazione	1.67

4.1 Conformità a norme e leggi

L'organizzazione riferisce di non aver ricevuto sanzioni per non conformità ambito economico/finanziario e sull'etica del business negli ultimi tre anni. L'Azienda, dunque, dimostra consapevolezza riguardo l'imprescindibile necessità di conformità legislativa per qualsiasi percorso verso la sostenibilità.

4.2 Strategie e principi

La definizione di strategie e impegni rappresenta un passo cruciale per avviare un percorso strutturato verso la sostenibilità. Attualmente, l'azienda non ha ancora sviluppato una strategia formalizzata che copra tutti gli aspetti esaminati. L'adozione di una strategia più ampia e sistematica permetterebbe all'azienda di intraprendere un percorso di miglioramento più efficace e rappresentativo.

All'interno del massimo organo di governo dell'organizzazione, sono presenti individui con competenze specifiche in materia di ESG (Environmental, Social, and Governance). Inoltre, l'azienda si è organizzata per gestire le tematiche di sostenibilità tramite funzioni dedicate e ha stanziato risorse economiche da investire in questo ambito.

Dal punto di vista organizzativo, l'azienda sta elaborando il codice etico e sta valutando l'implementazione del modello organizzativo conforme al D.Lgs 231/2001. Infine, l'organizzazione attualmente non adotta criteri di sostenibilità nella valutazione dei propri fornitori.

4.3 Obiettivi

La definizione obiettivi e target di miglioramento è un'attività necessaria per migliorarsi e per dare consistenza alle proprie strategie collegandole agli obiettivi internazionali e migliorandone la comunicabilità nei confronti dei propri stakeholder.

L'organizzazione appare già consapevole e matura per ciò che concerne l'impostazione di obiettivi di miglioramento e il loro successivo monitoraggio e aggiornamento, nonostante non li renda pubblici. A titolo esemplificativo, l'azienda si è posta degli obiettivi in merito alla redazione di un Codice etico e alla redazione di un bilancio di sostenibilità nel 2026.

L'azienda ha raggiunto diversi obiettivi durante il periodo oggetto di analisi che si era precedentemente posta in termini di sostenibilità come l'ottenimento della certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022 in concomitanza con l'inizio del percorso ESG e la collaborazione con gli istituti scolastici locali.

4.4 Analisi del rischio

L'analisi dei rischi è una prassi conosciuta da tempo a livello aziendale. Le nuove sfide portate dalla sostenibilità richiedono che nuovi aspetti siano inclusi nella valutazione dei rischi aziendali, quali i cambiamenti climatici e le ripercussioni sociali delle proprie attività. L'azienda è cosciente di questo e svolge un'analisi adeguata alle nuove condizioni di contesto in merito ai rischi legati agli impatti economici

determinati dalle proprie attività.

Ad oggi l'azienda non svolge, tuttavia, analisi dei rischi legati agli impatti sociali determinati dalle proprie attività e quelli legati ai cambiamenti climatici e/o ad altre emergenze ambientali.

4.5 Modelli organizzativi

Il nuovo scenario di sostenibilità ha allargato in maniera significativa il numero e la tipologia di aspetti che l'azienda deve conoscere, monitorare e gestire. A livello internazionale sono proposti diversi strumenti che permettono di includere aspetti di sostenibilità ambientale e sociale nella gestione dell'organizzazione aziendale. È una sfida per l'azienda riuscire a implementarli in maniera coordinata ed efficace.

Nonostante l'azienda non abbia effettuato un'analisi di materialità per individuare gli aspetti ESG rilevanti per se stessa e per i propri stakeholder ha individuato le principali categorie di soggetti coinvolti in modo diretto o indiretto dalle proprie attività.

L'organizzazione ad oggi ha implementato un sistema di gestione sulla qualità secondo la UNI EN ISO 9001:2015, uno per la salute e sicurezza dei lavoratori certificato secondo la UNI ISO 45001:2018 e come già menzionato precedentemente, uno per la parità di genere UNI/PdR 125:2022.

Infine, la valutazione economica delle attività dell'organizzazione riguarda anche gli impatti indiretti e la redistribuzione del valore generato.

4.6 Rendicontazione e comunicazione

Rendicontare e comunicare gli impatti economici, ambientali e sociali derivanti dalle attività aziendali rappresenta un importante atto di trasparenza verso i propri stakeholder e un'opportunità per l'azienda in termini di maggiore consapevolezza delle sue effettive performance di sostenibilità. L'azienda può avviare nuove iniziative di rendicontazione e comunicazione della sostenibilità a livello di organizzazione e/o a livello dei prodotti che commercializza che le consentano di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle richieste di trasparenza del mercato.

Ad oggi l'organizzazione non adotta strumenti di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario ma attua una comunicazione in merito alla sostenibilità ESG soprattutto per le attività che hanno riguardato l'aspetto Social, quali:

- Collaborazioni con ITS locali;
- Collaborazione con Confindustria a beneficio del Banco alimentare;

- Collaborazione con Confindustria per il progetto "Regalati un sorriso", che ha previsto la donazione di giocattoli a scopo di beneficenza.

Action plan

IEMATECH S.R.L. ha attivato numerose iniziative nel campo della sostenibilità, distribuite in diversi ambiti, che sono pienamente riconducibili alla direzione tracciata dall'Agenda ONU 2030 e agli standard GRI. È stato, inoltre, riscontrato un clima aziendale positivo e sono emerse le forti motivazioni del management ai temi della sostenibilità, che ha già proposto e applicato internamente i concetti cardine della tutela ambientale e sociale applicati al modello di business aziendale.

Da un punto di vista strategico, l'azienda ha già un buon posizionamento sia dal punto ambientale, sociale che di governance, con diverse strategie deliberate nei singoli ambiti, che potrebbero essere raccolte e valorizzate in maniera consistente, sia nella metodologia che nei dati, all'interno del primo Rapporto di Sostenibilità dell'azienda.

Da un punto di vista operativo, si potrebbe procedere in due modalità differenti:

- Analisi di Materialità ed a seguire la redazione del Rapporto di Sostenibilità suddividendo l'attività in due step;
- Redazione del Rapporto di Sostenibilità in un unico step, comprensivo dello stakeholder engagement e dell'analisi di doppia materialità.

Le due modalità differiscono unicamente per la tempistica e la consequenzialità delle attività.

La proposta del Green Deal della Commissione Europea, che mira a ridurre le emissioni del continente del 50% entro il 2030 e a raggiungere emissioni nette zero entro il 2050, rappresenta una svolta significativa nella prospettiva globale. Questo ambizioso obiettivo non solo ridefinisce la nostra visione del futuro, ma impone una trasformazione profonda in termini di come gestiamo le risorse, orientiamo gli investimenti, cambiamo le istituzioni e sviluppiamo la tecnologia.

In questo contesto, la sostenibilità non è più una scelta etica o un'alternativa alla crescita economica, ma una necessità ineludibile. È diventato imperativo che lo sfruttamento delle risorse e l'orientamento dello sviluppo tecnologico siano allineati non solo con i bisogni attuali, ma anche con quelli futuri. Le aziende che agiranno rapidamente e con determinazione non solo risponderanno a questa sfida, ma sapranno cogliere le enormi opportunità che questa transizione ecologica offre.

Nel contesto specifico di IEMATECH S.R.L., l'analisi delle sue prestazioni ESG ha rivelato un apprezzabile livello di consapevolezza riguardo alle tematiche valutate nel rating di sostenibilità. Tuttavia, per rafforzare ulteriormente il proprio impegno e migliorare il proprio punteggio ESG, è consigliabile adottare azioni concrete. A questo proposito, raccomandiamo vivamente di avviare una valutazione della Carbon Footprint dell'azienda. Questo processo non solo consentirà di quantificare le emissioni di gas serra prodotte dalle operazioni aziendali, ma sarà anche cruciale per sviluppare politiche mirate a ridurre l'impatto ambientale complessivo e a prepararsi alle future normative che imporranno tali misurazioni.

I vantaggi specifici per IEMATECH S.R.L. derivanti dalla redazione della Carbon Footprint includono:

- Miglioramento del rating ESG: la misurazione e la riduzione delle emissioni di gas serra aumenteranno il punteggio ESG dell'azienda, posizionandola come un leader del settore nell'ambito della sostenibilità.
- Conformità normativa: l'azienda sarà preparata per le future normative europee e internazionali che renderanno obbligatoria la rendicontazione delle emissioni. Questo ridurrà il rischio di sanzioni e costi legati alla mancata conformità.
- Vantaggio competitivo: anticipare le tendenze del mercato in termini di sostenibilità permetterà a IEMATECH S.R.L. di differenziarsi dai concorrenti e di attrarre investitori e clienti sempre più orientati verso prodotti e servizi a basso impatto ambientale.
- Efficienza operativa e risparmio economico: l'analisi delle emissioni potrà evidenziare aree di inefficienza all'interno delle operazioni aziendali, permettendo di intervenire con soluzioni che riducano non solo le emissioni, ma anche i costi operativi, ad esempio attraverso un uso più efficiente delle risorse energetiche.
- Miglioramento della reputazione: l'adozione di pratiche di sostenibilità avanzate, come la valutazione della Carbon Footprint, rafforzerà l'immagine aziendale, migliorando la percezione di IEMATECH S.R.L. tra stakeholder, partner commerciali e clienti.

Misurare e rendicontare le emissioni di gas serra non è solo una pratica di responsabilità aziendale, ma diventa sempre più una necessità strategica. Le aziende che anticipano e si adattano a queste sfide non solo riducono i rischi legati al cambiamento climatico, ma si posizionano anche in modo vantaggioso per capitalizzare sulle crescenti opportunità di mercato legate alla sostenibilità e alla transizione ecologica globale.

Si consiglia a IEMATECH S.R.L. di aumentare l'utilizzo di energie rinnovabili, riducendo la dipendenza dalle fonti energetiche fossili e contribuendo attivamente alla transizione ecologica. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici o l'adozione di contratti di fornitura di energia rinnovabile da fornitori certificati.

Il passaggio alle energie rinnovabili offre importanti benefici ambientali, tra cui la riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo così a mitigare i cambiamenti climatici e ad allinearsi agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. La transizione verso un approccio energetico sostenibile consente anche di diminuire l'impatto ambientale complessivo delle attività aziendali, favorendo la conservazione delle risorse naturali. Inoltre, rafforza la reputazione dell'azienda come soggetto responsabile, rispondendo alle crescenti aspettative degli stakeholder in tema di sostenibilità.

A lungo termine, questa strategia rappresenta non solo una scelta responsabile per l'ambiente, ma anche

un'opportunità per stabilizzare i costi energetici, riducendo la dipendenza dalle fluttuazioni del mercato delle fonti fossili e garantendo una maggiore resilienza economica.

Per quanto riguarda la formazione, si consiglia di accrescere le conoscenze inerenti alle tematiche ESG del personale aziendale attraverso una formazione specifica. Si suggerisce in particolar modo il corso "Sostenibilità d'Impresa" (promosso da WaLK, la Business Unit di Warrant Hub dedicata alla formazione), il quale tocca tutti gli aspetti legati alla gestione della sostenibilità in azienda, partendo dalla sua definizione e storia evolutiva, passando poi alla sua gestione, misurazione, rendicontazione e comunicazione, e terminando con un approfondimento sulle società benefit.

L'erogazione di una formazione ESG mirata porterebbe molteplici vantaggi per IEMATECH S.R.L.. In primo luogo, accrescerebbe la consapevolezza e la competenza interna del personale sui temi ambientali, sociali e di governance, permettendo una gestione più responsabile e integrata delle attività aziendali in linea con gli obiettivi di sostenibilità. Questo contribuirebbe a creare una cultura aziendale incentrata sulla sostenibilità, rafforzando il senso di appartenenza e coinvolgimento dei collaboratori. Inoltre, la formazione permetterebbe ai dipendenti di allinearsi maggiormente alla strategia aziendale, rendendo più fluide le implementazioni delle politiche ESG e favorendo una migliore cooperazione tra i diversi reparti.

Questo tipo di aggiornamento formativo, inoltre, migliorerebbe la capacità dell'azienda di rispondere ai cambiamenti normativi e alle crescenti aspettative degli stakeholder riguardo alla trasparenza e alla responsabilità sociale. L'investimento in formazione ESG potrebbe anche migliorare la reputazione dell'azienda sul mercato, dimostrando un impegno concreto verso la sostenibilità, elemento che oggi rappresenta un importante fattore di competitività. Di conseguenza, IEMATECH S.R.L. risulterebbe meglio posizionata non solo per soddisfare le richieste di partner e clienti sensibili a queste tematiche, ma anche per attrarre nuovi investitori e talenti, aumentando il proprio valore nel lungo termine.

Dal punto di vista della gestione della sostenibilità in azienda, un'azione strategica potrebbe essere quella di avviare un processo di strutturazione interna dedicato alle tematiche ESG. Questo include lo sviluppo di una strategia formale per integrare tali principi nei processi decisionali aziendali e l'introduzione di analisi di rischio specificamente focalizzate sugli impatti ambientali e sociali delle attività aziendali è essenziale. Questo approccio proattivo non solo aiuta a mitigare i rischi associati, ma può anche guidare l'Azienda verso pratiche più sostenibili e responsabili.

Infine, un investimento significativo nella comunicazione della sostenibilità può aumentare la visibilità e l'impatto delle iniziative dell'Azienda. Questo potrebbe includere la creazione di una sezione dedicata sul sito web aziendale, dove vengono condivise le politiche, gli obiettivi e i progressi legati alla sostenibilità, utilizzando i contenuti del presente documento come base per educare e informare i vari stakeholder.

Per completare il quadro, l'ottenimento di un Rating di Legalità rappresenta un'opportunità per consolidare

l'immagine di trasparenza e integrità dell'Azienda. Questo riconoscimento non solo valida l'impegno dell'Azienda verso gli alti standard di legalità, ma può anche offrire vantaggi competitivi tangibili, come maggiori opportunità di business e una posizione più solida nel mercato.

In sintesi, adottare queste strategie non solo prepara l'Azienda ad affrontare le sfide future in un contesto economico sempre più orientato alla sostenibilità, ma rafforza anche la sua reputazione, migliorando le relazioni con la comunità e contribuendo positivamente all'ambiente in cui opera.

Dal canto suo Warrant Hub si mette a disposizione per individuare ogni strumento di finanza agevolata, eventualmente disponibile, per contribuire a finanziare le attività di cui sopra.

Correggio (RE), 13/01/2025